

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE "G. FORTUNATO"

Sezioni associate

LICEO CLASSICO "G. FORTUNATO" - PISTICCI
ISTITUTO TECNICO-SETTORE TECNOLOGICO - indir. INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI - PISTICCI
ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI per l'ENOGASTRONOMIA e l'OSPITALITÀ ALBERGHIERA - MARCONIA
ISTITUTO TECNOLOGICO AGRARIO-AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA "G. Cerabona" - MARCONIA
Via Trav. Cristo Re, s.n.c. - ☎ - 📠 0835.581305 - 75015 - PISTICCI
C.F. 81000120774 - MTIS011001
e - mail: mtis011001@istruzione.it

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE "G. FORTUNATO" - 75015 PISTICCI (MT)	
24 OTT 2017	
Prot. N.	9550
...	23

Progetto

"CLIL ON DEMAND"

a.s. 2017/2018

Referente: prof.ssa Patrizia PORRECA

PIANO OFFERTA FORMATI VA A.S. 2017-2018
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione I - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

CLIL on demand

Da una didattica trasmissiva ad una didattica attiva

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof.ssa Patrizia Porreca

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

La Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado con riferimento all'articolo 6 comma 2 del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce nell'ultimo anno di tutti i percorsi liceali l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. Tale metodologia coinvolge tutti, dal Dirigente scolastico al Collegio dei docenti, ai Dipartimenti, ai Consigli di classe, al docente di disciplina non linguistica con una buona conoscenza della L2 .

OBIETTIVI GENERALI:

- sviluppare negli alunni una migliore padronanza della lingua e dei contenuti in situazioni di apprendimento reale
- portare ad una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari in L2
- educare ad un approccio interculturale del sapere.
- comprensione delle finalità della metodologia CLIL;
- comprensione e capacità di applicazione della metodologia Cooperative Learning;
- capacità dell'uso integrato di diverse tecnologie in situazione web 2.0;
- sviluppo del pensiero divergente e della creatività;
- potenziamento delle abilità di produzione cooperativa;
- sviluppo di competenze applicative di contenuti e metodi in situazione;
- sviluppo di competenze interdisciplinari ed interculturali;
- sviluppo delle conoscenze disciplinari e delle capacità di effettuare collegamenti fra le diverse discipline interessate;
- orientamento verso la micro-lingua, CALP, LOTS e, possibilmente, HOTS;
- sviluppo della lingua per l'apprendimento e per l'interazione;

FINALITÀ

- propensione verso un approccio ed una attitudine interculturale e interdisciplinare;
- acquisizione di competenze e abilità tecnologiche multimediali web 2.0; potenziamento dell'approccio olistico alla conoscenza, attraverso lo sviluppo di un metodo di studio e conoscitivo integrato di tipo digitale- analogico, socio-affettivo e creativo-cognitivo;
- immersione in una prospettiva educativa informale/non-formale;
- sviluppo integrato delle diverse componenti della personalità
- propensione verso una cittadinanza attiva;
- potenziamento dell'identità di gruppo e nel contesto-classe;
- sviluppo della motivazione ad un apprendimento interattivo e partecipe

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

L'intero anno scolastico. Verranno programmati incontri di due ore con gli alunni delle classi VA e VB ITAA per un totale di 20 ore per classe. Gli incontri avverranno con frequenza settimanale.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Prof.ssa PORRECA Patrizia;
Tutti i docenti interessati agli aspetti multidisciplinari dell'attività.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

L'adozione del CLIL comporta il confronto con precise scelte di carattere sia organizzativo, che didattico – metodologico.

In sede di Collegio Docenti , il Dirigente ha proposto l'istituzionalizzazione di una -figura di sistema- un docente in possesso di attestazione valida all'insegnamento nella metodologia CLIL e ha individuato per tale figura la prof.ssa Patrizia Porreca. Non essendo possibile attivare il corso durante le ore curricolari è stato redatto il presente progetto che sarà integrato nel PTOF. Le attività riguarderanno la disciplina curriculare TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI.

Saranno attuate differenti strategie metodologiche: metodi della Ricerca-Azione (R-A), al Cooperative Learning (CL), Learning by Doing, Role Playing ea l'approccio Web 2.0.

Per quanto concerne il CL, tale metodologia risulta necessaria, poiché, facendo ricorso al socio costruttivismo, attenua i filtri affettivi e sposta l'asse dalla didattica tradizionale (che induce all'apprendimento meccanico) ad una didattica non-formale/informale (insegnante autorevole e

facilitatore) auto motivando l' apprendimento, prestando attenzione sia alla *fluency* che alla *accuracy*, stimolando l'acquisizione di *skills* attraverso il *problem-solving*. Sarà valorizzato il background dell'allievo e del gruppo-classe. L'auto-sperimentazione individuale e di gruppo innalzerà l'autostima e la motivazione.

L'impostazione didattico-pedagogica prevederà l'adozione sia di lezioni di tipo frontale/tradizionale ma soprattutto di lezioni partecipate e in situazione di CL e CL informale, nonché l'uso individuale e collettivo di tecnologie multimediali.

Si ritiene opportuno sviluppare lezioni/incontri con la cadenza di una lezione a settimana per classe (della durata di un'ora ciascuna e secondo un approccio volto anche al recupero dei prerequisiti della disciplina TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI (L2: Inglese, Matematica, Fisica, Chimica, Biologia) integrabile, in quanto tale, con altri argomenti della stessa disciplina e con altre discipline ed esperienze, scolastiche ed extra-scolastiche degli studenti. Nel rispetto dell'approccio e delle metodologie prescelti, ma anche della stessa ottica CLIL, sarà necessario coinvolgere e motivare le classi, proponendo loro il progetto in forma sperimentale, con le metodologie i moduli e i contenuti previsti.

Strumenti e risorse: predominante sarà l'uso della multimedialità. Gli strumenti e i materiali utilizzati saranno anch'essi nell'ottica del "saper fare". Verranno utilizzati "realia", strumenti di laboratorio, "power point", "mappe concettuali", LIM, immagini statiche e animate, al fine di trasformare l'apprendimento in situazione laboratoriale di "learning by doing" e attraverso la risoluzione di "tasks", focus centrati della metodologia CLIL. In questo contesto si è deciso di avvalersi, oltre che degli strumenti "tradizionali", anche delle nuove tecnologie dell'informazione con l'utilizzo della LIM. Oltre a tutti i vantaggi offerti dalla LIM gli alunni possono vivere il "tempo in aula" come un tempo ricco di strumenti adatto ai "digital natives", in cui sempre più si cercherà l'integrazione con gli strumenti in loro possesso (Smart phone, tablet, ecc).

1.7 -Valutazione

Sarà opportuno, sulla base delle griglie di comprensione somministrate alla classe, procedere ad una valutazione che tenga conto sia delle competenze linguistiche articolate: *per* l'apprendimento, *dell'*apprendimento e *attraverso* l'apprendimento, e sia delle competenze di tipo squisitamente disciplinare, anch'esse articolate per tre livelli: conoscenze di base, analisi, valutazione. Le competenze linguistiche saranno volte all'acquisizione dei termini tecnico - scientifici riferibili alla micro - lingua, alle abilità di partenza, alle capacità comunicative, denotative e connotative, al fine di consentire all'allievo di padroneggiare concetti e destreggiarsi all'interno della comunicazione inter-individuale e di gruppo, rispetto ai *content* proposti ed alle abilità cognitive e sociali di ognuno. La griglia impostata rileva tre diversi aspetti fra loro complementari. Come aspetto di base, per la comprensione: identificare-classificare-riconoscere; per la capacità di analisi: spiegare, individuare correlazioni e nessi causali, comparare, effettuare ipotesi, sviluppare problem solving; per la capacità valutativa (con particolare riferimento, anche in considerazione del *content* prescelto, al pensiero divergente ed alla creatività) e applicativa: individuare percorsi alternativi, manipolare concetti e situazioni e sapere auto-valutarsi, attività di brainstorming, il tutto

in astratto ma anche in riferimento all'attività didattica concreta proposta ed al lavoro di gruppo. La valutazione finale premierà quindi l'acquisizione dei contenuti, riservando maggiore attenzione rispetto a quella riferita alle competenze linguistiche, come da griglie allegate.

1.8 - Documentazione

Un diario, a cura del docente DNL, raccoglierà riflessioni da lui ricavate dalla lezione e interviste non-strutturate da sviluppare con gli allievi del gruppo-classe all'inizio, durante ed al termine della R-A su atteggiamenti e aspettative riguardanti il corso ;

I risultati della R-A saranno poi diffusi, a cura del docente DNL, nel corso dei Consigli di Classe.

Descrizione delle Lezioni

Si proporrà agli allievi lo sviluppo di moduli incentrati sulla metodologia CLIL che si avvalga anche della metodologia della Ricerca-Azione e del Cooperative Learning. Ciò che si rivela interessante è proprio l'applicazione delle metodologie CL, R-A e l'approccio interculturale. La lezione proseguirà ripetendo e approfondendo le metodologie CL, R-A e presentando sinteticamente il metodo CLIL; si proporranno, inoltre, delle esercitazioni in CL informale, a coppie. Le lezioni successive inizieranno con una fase di "riscaldamento" con domande in L2 e in Italiano, per poi procedere, sempre in L2 ma alternata, quando si renderà necessario, all'uso di termini in L1, con una spiegazione più compiuta sulle modalità e finalità della prospettiva metodologica CLIL, riprendendo quanto esposto nell'incontro preliminare-informale. Si illustreranno i raccordi CLIL con le varie discipline e l'importanza dell'uso della L2 in contesti non riferiti all'apprendimento della lingua e del suo uso "in situazione", particolarmente in ambito di Cooperative Learning (CL), metodologia già illustrata nel corso delle lezioni introduttive, con esercitazioni in CL Informale. Infine si procederà con dibattiti sugli argomenti trattati.

QUADRO SINOTTICO DEI MODULI PROPOSTI

<p>TITOLO PERCORSI DIDATTICI PROPOSTI</p>	<p>ORGANIC MOLECULES.</p> <p>BIOLOGICAL MACROMOLECULES: CARBOHYDRATES, LIPIDS, PROTEINS</p> <p>ASPECTS OF CELLULAR METABOLIS: RESPIRATION AND FERMENTATION</p> <p>PRODUCTION OF OLIVE OIL</p> <p>WINE</p> <p>MILK AND DIARY PRODUCTS</p> <p>HOW IS BIOTECHNOLOGY CHANGING OUR LIFE</p>
--------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DISCIPLINE COINVOLTE	Chimica, Biologia, Trasformazione dei prodotti, Lingua Inglese
CLASSE/I	Classi Quinte dell' ITAA
TEMPI DI ATTUAZIONE	INTERO ANNO SCOLASTICO
PRE-REQUISITI (disciplinari e linguistici)	<p>Conoscenza dei fondamenti delle discipline</p> <p>Capacità di operare in gruppo e in contesti innovativi, capacità critiche</p> <p>Conoscenza A2/B1 della lingua Inglese.</p>
ATTIVITÀ E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • obiettivi cognitivi: sviluppo del pensiero divergente; • potenziamento delle abilità di produzione cooperativa; • sviluppo delle competenze applicative; • sviluppo delle capacità e competenze interdisciplinari ed interculturali • contenuti disciplinari: sviluppo delle conoscenze disciplinari e delle capacità di effettuare collegamenti fra le diverse discipline interessate • saper fare disciplinare: sviluppo delle competenze applicative "in situazione" • contenuti linguistici: micro-lingua, CALP, LOTS e, possibilmente, HOTS • saper fare linguistico: lingua per l'apprendimento e per l'interazione

METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata con utilizzo di varie tecniche: brainstorming, domande guidate, mappe concettuali, descrizione di immagini • Cooperative learning: pair work , group work; lavoro individuale; ricerca in rete; produzione di materiale multimediale; esperimenti pratici • Esposizione e discussione finale Utilizzare strategie per migliorare „<i>classroom talk</i>“: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Incoraggiare lo studente a porre domande ✓ Porre domande alla classe ✓ Chiedere di riassumere le attività al fine di promuovere una capacità di ascolto e di parlato attiva ✓ Assegnare “tasks“ e “mini-presentations“ ✓ Stimolare la classe a descrivere una sequenza di eventi Fornire “scaffolding“ , frasi di supporto per analizzare eventi e giungere a conclusioni.
FASI DI LAVORO	<p>E' prevista una fase di presentazione del progetto di unità didattica, quindi una fase di <i>Warm up</i>, la proposta di materiale autentico, analisi e manipolazione individuale dei testi, lavoro in sotto-gruppi in Cooperative Learning, compilazione in gruppo di schede di verifica predisposte per la valutazione ed una fase finale di verifica collettiva del lavoro realizzato.</p>

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL MODULO	<p>Docente unico: quello di disciplina (DNL) con competenze CLIL gestisce tutte le fasi del modulo.</p> <p>In alcune lezioni sarà richiesta la presenza del tecnico di laboratorio per la preparazione dei materiali e delle attività didattiche</p>
VALUTAZIONE	<p>Il modulo avrà vari momenti di verifica strutturati in attività con livello di difficoltà crescente durante l'interazione in coppia e in gruppo e in verifica finale al termine del modulo.</p> <p>Verranno presi in considerazione anche il grado di partecipazione e di interesse dimostrati nei lavori di gruppo e nelle discussioni di classe.</p> <p>Per quanto riguarda la lingua inglese verranno valutate la conoscenza e l'uso appropriato della terminologia specifica, la fluidità degli interventi orali, la correttezza delle strutture usate e l'abilità di comprensione e produzione scritta e orale in tutta la durata del modulo.</p> <p>Saranno inoltre somministrati un questionario di auto-valutazione e di gradimento del modulo.</p>

<p style="text-align: center;">LINGUA INGLESE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le idee principali dell'argomento trattato • Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità sui vari argomenti ,dimostrando padronanza del lessico specifico in lingua. • Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni. <p>Obiettivi specifici disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • produrre un testo chiaro e dettagliato di argomento • spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni • usare un lessico specifico 	<p style="text-align: center;">Descrittori in entrata (prerequisiti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; • riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti, lineari e coesi; • partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; • riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana;
SUPERAMENTO DELLE CRITICITÀ LESSICALI	
<p>Lessico: avere la possibilità di usare in modo appropriato termini relativi a Chimica, Biologia e Trasformazione dei prodotti ed essere sicuri della pronuncia.</p> <p>Strutture morfo-sintattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso dei tenses appropriati durante le dimostrazioni • Svolgimento di attività relative al lessico specifico e alle funzioni linguistiche adeguate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Altro aspetto motivante per gli alunni è quello di usare una lingua veicolare molto importante per la comunicazione in senso lato. Conoscere la terminologia scientifica in lingua Inglese costituisce un piccolo gradino nella conquista di un ulteriore canale comunicativo con il mondo.

Criteria	5 excellent	4 good	3 satisfactory	2 almost satisfactory	1 unsatisfactory	Score
Basic concepts/ Principles	Has acquired <i>all</i> the basic concepts and principles of the topic	Has acquired <i>most</i> the basic concepts and principles of the topic	Has acquired <i>some</i> the basic concepts and principles of the topic	Has acquired <i>only a few</i> the basic concepts and principles of the topic	Hasn't acquired <i>none</i> of the basic concepts and principles of the topic	
Elaboration Evaluation	Well structured, correct and <i>comprehensive</i> explanation; excellent personal evaluation	<i>Generally</i> well structured, correct and <i>adequate</i> explanation; good personal evaluation	Sufficient explanation, with a <i>limited number of errors</i> ; limited personal evaluation	The explanation shows <i>major deficiencies</i> in terms of logical structuring and formulation	The explanation is severely <i>deficient</i> in terms of logical structuring and formulation; no personal evaluation	
Accuracy	Consistent <i>grammatical control</i> and appropriate use of <i>vocabulary</i>	Good <i>grammatical control</i> and <i>generally</i> appropriate use of <i>vocabulary</i>	<i>A few mistakes</i> in grammar and vocabulary use do not lead to misunderstanding	Systematically makes <i>mistakes</i> in grammar and vocabulary use but the message is generally clear	The systematic grammar mistakes and the narrow range of vocabulary makes the message meaningless	
Fluency/ Interaction	Can express him/her self with a <i>natural flow</i> and interact <i>with</i>	Can express him/her self and interact with a <i>good</i>	Can express him/her self and interact with a <i>reasonable</i>	Can manage the discourse and the interaction	The communication is totally dependent on	
	ease	degree of fluency	degree of fluency	with effort and must be helped	repetition, repetition	

Content:-----

Language:-----

Total score:-----

A rubric to evaluate communicative language skills

Accuracy	Consistent grammatical control and appropriate use of vocabulary.	Good grammatical control and generally appropriate use of vocabulary.	A few mistakes in grammar and vocabulary use do not lead to misunderstanding.	Systematically makes mistakes in grammar and vocabulary use but the message is generally clear.	The systematic grammar mistakes and the narrow range of vocabulary makes the message meaningless.
Fluency and Interaction	Can express him/herself with a natural flow and interact with ease.	Can express him/herself and interact with a good degree of fluency.	Can express him/herself and interact with a reasonable degree of fluency.	Can manage the discourse and the interaction with effort and must be helped.	The communication is totally dependent on repetition, rephrasing and repair.

Assessment rubric for experimental studies

Assessment criteria	Grades		
	2 complete	1 partial	0 not at all
Defining the research problem and providing	Formulates a focused problem and provides reasonable hypotheses.	Formulates a focused problem but does not provide reasonable hypotheses.	Does not formulate a focused problem and does not provide reasonable hypotheses.
Selecting variables and control factors	Identifies the relevant variables and decides which are to be kept constant and which are varied variables.	Identifies only some variables and has difficulties in deciding which are to be kept constant.	Does not identify the variables.
Making observations	Carries out procedures requiring fine manipulative control such as assembling and using a more complex system and reading instruments with complex scales.	Carries out basic laboratory manipulations such as using measuring instruments with unit divisions.	Does not carry out basic laboratory manipulations such as using measuring instruments.
Data collecting and processing	Records appropriate data and processes the quantitative data correctly.	Records appropriate data with mistakes or processes the quantitative data incorrectly.	Does not record any appropriate data or the data is incomprehensible.

Drawing the conclusion	Plots the required graphs, extracts numerical information from graphs.	Plots the required graphs, does not extract numerical information from graphs.	Does not plot the required graphs.
Evaluating the procedure	Performs more complex calculations from data or results which may involve several steps.	Performs valid calculations from data or results.	Does not perform simple calculations from data or results.
Interpretation of the results	Makes correct explanations using an appropriate theoretical model.	Makes valid explanations using a range of familiar science concepts.	Does not make explanations.
Report the experiment	Writes the report in a correct way to interpret experimental results and draw conclusions, independently.	Writes the report in a way which is not in a correct order.	Doesn't write report properly to express his/her results, scientifically.

MONITORAGGIO DELL'UDA E VALUTAZIONE FINALE.

Per una valutazione dell'esperienza e della partecipazione degli alunni, si terrà conto delle osservazioni effettuate dai docenti e delle prove di verifica in itinere. Seguiranno riflessioni sul conseguimento degli obiettivi e sulle ragioni che hanno talvolta impedito il raggiungimento dei risultati attesi. Sarà importante stilare un verbale da cui potranno emergere le varie osservazioni e in presenza di elementi di criticità indicare le iniziative da dover prendere in futuro per evitarli, migliorando così l'offerta formativa. E' previsto un momento di discussione con gli alunni per ascoltare i loro commenti: per l'occasione sarà distribuito un semplice questionario su diversi aspetti dell'esperienza, i cui esiti integreranno il verbale redatto.

QUESTIONARIO	molto	abbastanza	poco/nulla
Secondo te questa attività è stata utile?			
E' stata divertente?			
E' stata faticosa?			
E' stata difficile?			
Hai migliorato le tue abilità linguistiche?			
Conosci più parole nuove?			
Sai parlare con maggiore scioltezza?			
Capisci un testo in lingua anche se con l'aiuto del docente?			
Ti è piaciuto esporre la fisica usando la lingua straniera?			
Questa attività ti è sembrata troppo lunga?			
Se si, cosa avresti eliminato?			
Ritieni sia opportuno coinvolgere altre materie?			
Se si, quali secondo te?			

Eventuali altre osservazioni:

.....

.....

.....

La griglia che segue risulta essere molto utile per riflettere sulla qualità dell'UDA, (sulla base anche dei dati raccolti durante l'osservazione e degli esiti delle prove di verifica). Essa infatti consente di evidenziare quali parti funzionano bene ai fini dell'apprendimento e quali possono essere state le criticità ,da evitare in eventuali ripetizioni dell'unità o in future unità simili.

UDA:.....

TITOLO.....

INSEGNAMENTI

COINVOLTI.....

.....

DAL.....**AL**.....

.....

N°ORE.....

.....

ALLEGATI

- ✓ SCHEMA DELL'UDA
- ✓ DIARIO DI BORDO
- ✓ FLASHCARDS
- ✓ SCHEDE DI LABORATORIO
- ✓ VIDEO (REGISTRAZIONE)
- ✓ GRIGLIE DI VALUTAZIONE

DA RIPROPORRE

DA MODIFICARE

- ✓ USO VEICOLARE DELLA LINGUA STRANIERA
- ✓ VIDEO E COLOURING SHEET
- ✓ LAVORI IN COPPIA E IN PICCOLI GRUPPI
- ✓ MOBILE LEARNING
- ✓ COOPERATIVE LEARNING

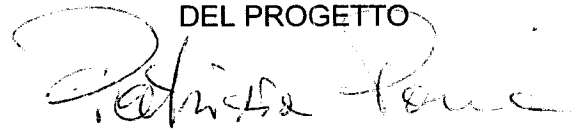
- ✓ USO VEICOLARE DELLA LINGUA STRANIERA ,LIMITATO
NELLA PRIMA FASE
- ✓ AUMENTARE LE ATTIVITA' DI LETTURA E ASCOLTO
- ✓ AUMENTARE LE ATTIVITA' DI LABORATORIO

UDA N.					
Motivazione iniziale					
Interesse					
Coinvolgimento					
Motivazione in itinere					
Tempo impiegato					
Materiale usato					
Conoscenza e uso strutture note					
Apprendimento nuove					
Conoscenza e uso lessico nuovo					
Apprendimento lessico nuovo					
Comprensione comando orale e sua esecuzione					
Abilità di lettura					
Abilità di scrittura					
Capacità di interazione orale					
Abilità di ascolto					

TABELLA PER VERBALE FINALE DELL'UDA.

Data 24/10 /2017

IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Patrizia Porreca', written in a cursive style.

Prof.ssa Patrizia PORRECA